

Missionarie di San Carlo: la prima suora ha emesso ieri i voti temporanei

ROMA. Si chiama Rachele Paiusco, ha 27 anni, è originaria di Milano. Ed è la prima suora delle Missionarie di San Carlo Borromeo che ha emesso i voti temporanei di verginità, povertà e obbedienza. Lo ha fatto ieri nelle mani del superiore generale don Paolo Sottopietra alla presenza del vescovo di Porto-Santa Rufina, Gino Reali. La cerimonia (nella foto) si è svolta a Roma nella cappella della Casa di formazione della Fraternità sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo, nata nel 1985 dal carisma di Comunione e liberazione. La comunità femminile, oggi costituita da sei ragazze –

che avranno proprio in Rachele la superiora – è stata riconosciuta come associazione di fedeli il 25 marzo 2007. Il ramo femminile della Fraternità ha sede nella parrocchia di Santa Maria del Rosario di Pompei alla Magliana. «La vostra famiglia si qualifica come fraternità con uno speciale riferimento alla Vergine dell'Annunciazione – ha detto Reali –. La vostra vocazione è il sì a Dio della Madonna e la sua stessa dedizione all'intera umanità». La vocazione di Rachele – laureata in lettere moderne e diplomata in pianoforte al conservatorio di Bergamo – è nata durante l'università e



nell'incontro con don Sottopietra, oggi vicario generale della Fraternità di San Carlo. Una curiosità: gli abiti delle Missionarie sono stati ideati dalla «stilista del sacro» Elisabetta Bianchetti, che nel 2001 aveva ridisegnato il saio francescano.

